

in tempo di piena pace, finchè alla fine annojati-
sene i Mercatanti d'Inghilterra, abbandonarono que-
sto Capo di commercio. Tentaronò bensì dopo di
ripigliarlo, e specialmente applicossi a questo la
Compagnia che chiamasi *del Mare Meridionale*, la
quale tuttavolta non impiega a tale pesca una de-
cima parte dei Vascelli, che v'impiegano gli Olan-
desi. Le Balene più grandi si calcola che cavino
sette in otto Botti d'Olio, il quale si stima il mi-
gliore del Mondo per conciare diverse sorte di
Cuoj, e di Pelli. Il suo prezzo si alza, o cala
secondo l'esito del viaggio; perchè in alcuni an-
ni non incontrano che pochissime Balene, ma in
altri ne prendono più ancora del bisogno. Se ogni
Nave prende una Balena, stimasi non aver per-
duto il suo Viaggio. Oltre l'Olio, dà ogni Ba-
lena secento, o ottocento pezzi lunghi di quell'Osso,
che ora è divenuto sì necessario al vestito delle
Donne. Questi si truovano nella bocca dell'Ani-
male sotto la Lingua e attorno alla medesima,
giacendo la Lingua in mezzo a quelli come in
un letto. Intorno alla stagione, e alla maniera di
prenderle, come pure di estrarne l'Olio, fu da
noi trattato in un altro Tomo.

La terza gran Pesca degli Olandesi è quella
del Baccalà, o Merluccio, che truovano principal-
mente nel *Dogger Bank*, Secca grande tra le Co-
ste d'Inghilterra e quelle di Olanda. In questa im-
piegano sino a trecento Vascelli, chiamati *Doggers*
dal nome della Secca, di portata di quaranta in
sessanta Botti. Tuttochè questa Pesca sia di gran
vantaggio agli Olandesi, anche gl'Inglefi non ne
han-